

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**All Plast - Rinnovante per elementi in plastica e in gomma  
Codice dell'articolo: 20003705**

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**1.2.1 Impieghi pertinenti**

CURA GOMME

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
Siemensstraße 23  
42551 Velbert / GERMANIA  
Telefono +49 2051 275-0  
Fax +49 2051 275-141  
Sito internet www.normfest.com  
E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza**

ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza**

P280 Proteggere gli occhi.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Detergente, 648/2004/CE, contenuto:**

< 5% tensioattivi non ionici  
profumo GERANIOL  
profumo CITRONELLOL  
profumo HEXYL CINNAMAL  
profumo LINALOOL  
conservanti (Benzyloxy)methanol

**2.3 Altri pericoli**

**Rischi per l'ambiente**

Non contiene PBT o vPvB.

**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

### SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### Tipo di prodotto:

3.2 Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <3	Alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati
	CAS: 78330-20-8, EINECS/ELINCS: polymer
	GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Acute Tox. 4: H302

#### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa  
Vertigini  
Effetti irritanti

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO).

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

## 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti alle sostanze alcaline.  
Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

## 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi resistenti alle soluzioni alcaline (EN 340)
<b>Altro</b>	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro E (DIN EN 14387).
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	non determinato

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Forma</b>	liquido
<b>Colore</b>	bianco
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	non determinato
<b>Valore pH</b>	5,35
<b>Valore pH [1%]</b>	non determinato
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	ca. 100
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non applicabile
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	2,3
<b>Densità [g/ml]</b>	1
<b>Massa volumica apparente [kg/m<sup>3</sup>]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	-
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>Viscosità</b>	non applicabile
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	non applicabile
<b>Velocità di evaporazione</b>	non applicabile
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Autoaccensione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

## 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

## 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

## 10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 10.3.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.

  

Sostanza
Alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati, CAS: 78330-20-8
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: 300 - 2000 mg/kg (OECD 401).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Irritante
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità</b>	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
<b>Tossicità di riproduzione</b>	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
<b>Cancerogenicità</b>	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.  
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sostanza
Alcoli, C9-11-iso, ricchi in C10, etossilati, CAS: 78330-20-8
LC50, (96h), Leuciscus idus: 10 - 100 mg/L.
EC50, (72h), Algae: 10 - 100 mg/L.
EC50, (48h), Daphnia magna: 10 - 100 mg/L.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.  
Non contenga agenti complessanti organici, che non raggiungano un grado di DOC-eliminazione nell'appendice 49 dopo 28d almeno di 80% (nell'accordo al no. 406 della pianta "analysis della pianta e del procedure").

**Biodegradabilità** Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.  
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

200129\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

##### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

##### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

##### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

##### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2019)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
<b>- Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
<b>- VOC (2010/75/CE)</b>	<0,1 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H302 Nocivo se ingerito.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®